

Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2011, n. 7-2417

**Nomina del commissario dell'A.S.L. VC.**

A relazione del Presidente Cota:

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 133-9457 dell'1.08.2008 il dott. Vittorio Brignoglio era stato a suo tempo nominato direttore generale dell'ASL VC, con decorrenza dal 01.09.2008, sottoscrivendo il relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale (rep. n. 13662) in data 4.08.2008.

L'incarico, conferito per la durata di tre anni ai sensi dell'art. 3 bis comma 8 del D. lgs. n. 502/1992 e s.m.i, giungerà pertanto a scadenza il 31 agosto p.v.

Con D.G.R. n. 51-1358 del 29 dicembre 2010 "Progetto di riordino del sistema sanitario regionale. Definizione principi generali ed approvazione proposta di nuova configurazione degli ambiti organizzativi e territoriali delle ASR. Proposta al Consiglio regionale", si è dato avvio al progetto di riordino del sistema sanitario regionale, mediante l'individuazione di una nuova configurazione degli attuali ambiti organizzativi e territoriali delle ASR, da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale in conformità al disposto di cui agli artt. 18, 20 e 21 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18.

La stessa deliberazione dispone in via generale il commissariamento, sino alla definizione del nuovo assetto istituzionale del sistema sanitario regionale e comunque non oltre il 31 dicembre 2011, delle Direzioni generali aziendali in scadenza.

L'opzione in ordine al commissariamento, disposto con la successiva DGR n. 52-1359 del 29 dicembre 2010, è stata ritenuta preferibile, allo scopo di non pregiudicare la puntuale realizzazione del progetto di riordino, attesa anche la citata durata (da tre a cinque anni) del vincolo contrattuale previsto per il rapporto di lavoro dei direttori generali dal ricordato art. 3 bis comma 8 del D. lgs. n. 502/1992 e s.m.i..

Conformemente all'impostazione del provvedimento richiamato, si rende pertanto ora necessario provvedere in ordine al commissariamento dell'azienda in questione, e, considerata l'esigenza di assicurare alla direzione dell'ASL VC la necessaria continuità, anche in vista dei numerosi e complessi adempimenti conseguenti all'approvazione del Piano di Rientro di cui alla DGR n. 1-415 del 02.08.2010 (e dei successivi provvedimenti attuativi e modificativi), si ritiene di attribuire allo stesso dr. Vittorio Brignoglio l'incarico di Commissario, con decorrenza dal 01.09.2011 sino alla definizione del nuovo assetto istituzionale del SSR, e comunque non oltre il 31.12.2011, in conformità a quanto già disposto dalla citata DGR n. 52-1359 del 29.12.2010 nei confronti degli altri incarichi commissariali.

E' in proposito da rilevare come il dott. Brignoglio risulti inserito nell'elenco regionale dei candidati alla nomina a direttore generale d'Azienda sanitaria regionale, come da ultimo aggiornato con DGR n. 26-440 del 02.08.2010, in esito all'Avviso pubblico indetto con D.G.R. n. 16-100 del 24 maggio 2010, e, in relazione all'esperienza maturata alla guida dell'ASL VC nel corso dell'incarico direttoriale ora in scadenza, risulti in possesso delle caratteristiche di professionalità e di conoscenza delle problematiche organizzative e gestionali aziendali utili allo svolgimento delle funzioni commissariali presso la stessa azienda.

Per quanto attiene il trattamento economico da riconoscere al Commissario, è da precisare come, attese le previsioni di cui all'art. 61, comma 14, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, il compenso annuo complessivo previsto dall'allegato D alla D.G.R. n. 65-7819 del 17 dicembre 2007 per i direttori generali delle aziende sanitarie regionali debba essere rideterminato in € 121.884,00 (centoventunomilaottocentoottantaquattro/00), oltre alla quota integrativa del trattamento economico, se dovuta, nella misura massima del venti per cento;

Quanto sopra illustrato e motivato, il relatore propone alla Giunta regionale:

- di prendere atto della scadenza, alla data del 31.08.2011, dell'incarico di direttore generale dell'ASL VC a suo tempo conferito al dott. Vittorio Brignoglio con DGR n.133-9457 dell'1.08.2008, con relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale (rep. n. 13662) sottoscritto in data 04.08.2008;

- di commissariare pertanto, al fine di assicurare alla direzione dell'azienda la necessaria continuità e per le motivazioni in premessa illustrate, che qui si intendono integralmente richiamate, l'ASL VC nella persona del dott. Vittorio Brignoglio, (omissis), il cui nominativo risulta inserito nell'elenco regionale allegato sub A alla DGR n. 26-440 del 02.08.2010;

- di disporre che l'incarico commissariale decorra dal 01.09.2011 sino alla definizione del nuovo assetto istituzionale del SSR, e comunque non oltre il 31.12.2011, prevedendo altresì che lo stesso sia esercitato a tempo pieno e con impegno esclusivo, essendo preclusa la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo. La nomina è subordinata all'accettazione, da rendersi mediante sottoscrizione di dichiarazione conforme al modello allegato allo schema tipo di contratto approvato con D.G.R. n. 46-5332 del 19.02.2007, nonché all'insussistenza di cause d'incompatibilità o comunque ostative alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale;

- di attribuire al commissario tutti i poteri spettanti per legge al direttore generale dell'azienda, ivi compresa la facoltà di nominare il direttore amministrativo e sanitario nei termini e con le modalità previste dal d. lgs. n. 502/92 e s.m.i e dagli artt. 18 e 19 della l.r. n. 10/1995. I contratti conseguenti alle due nomine, conformi allo schema tipo regionale, dovranno avere una durata pari a quella dell'incarico commissariale e comunque non superiore a tre mesi dalla nomina del nuovo direttore generale;

- di stabilire che il Commissario informi la propria azione ai principi ed agli obiettivi stabiliti dalla legislazione statale e regionale, nonché agli atti nazionali e regionali di indirizzo, così come periodicamente aggiornati in relazione agli sviluppi della programmazione regionale ed aziendale; gli specifici obiettivi di attività il cui raggiungimento è legato al riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico - ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 3 bis comma 5 del D. lgs. n. 502/1992 e 1 comma 5 del DPCM n. 502/1995 – saranno definiti con successivo provvedimento;

- di stabilire altresì che, per l'incarico oggetto del presente provvedimento, attese le previsioni di cui all'art. 61, comma 14, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, il compenso annuo complessivo previsto dall'allegato D alla D.G.R. n. 65-7819 del 17 dicembre 2007 per i direttori generali delle aziende sanitarie regionali sia rideterminato in € 121.884,00 (centoventunomilaottocentoottantaquattro/00), oltre alla quota integrativa del trattamento economico, se dovuta, nella misura massima del venti per cento;

- di riconoscere che il trattamento economico così determinato ha carattere d'onnicomprendività, ed in particolare è compensativo anche di tutte le spese che il Commissario sosterrà per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni. Per lo svolgimento delle attività inerenti le funzioni, al Commissario sarà riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio, effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i direttori generali delle ASR;
- di dare infine atto che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono posti a carico dell'ASL VC.

Quanto sopra illustrato, motivato e proposto, visti:

- il d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i, recante ad oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992";
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, recante ad oggetto: "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
- la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, recante ad oggetto "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge regionale 24 gennaio 1995 n. 10, recante ad oggetto "Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali";
- la legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, recante ad oggetto "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati";
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, recante ad oggetto "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale";
- la DGR n. 16-100 del 24 maggio 2010, recante ad oggetto: "Avviso pubblico per l'aggiornamento dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale";
- la DGR n. 26-440 del 02 agosto 2010, recante ad oggetto: "Aggiornamento dell'elenco dei candidati alla nomina a direttore generale d'Azienda sanitaria regionale della Regione Piemonte. Art. 3 e 3 bis del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i."
- la DGR n. 1-415 del 02.08.2010, recante ad oggetto: "Approvazione dell'Accordo tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle finanze e la Regione Piemonte per l'approvazione del Piano di rientro di riqualificazione e riorganizzazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311";

- la DGR n. 14-1440 del 28 gennaio 2011 recante: “Attuazione piano di rientro. Disposizioni alle Aziende Sanitarie Regionali in merito ai costi delle consistenze organiche”;
- la DGR n. 44-1615 del 28 febbraio 2011 recante: “Adozione dell’Addendum al Piano di rientro e al Programma attuativo, commi da 93 a 97, della legge 23 dicembre 2009, n. 191”;
- la DGR n. 48-1984 del 29 aprile 2011 recante: Attuazione Piano di rientro. Armonizzazione D.G.R. n. 14-1440 del 28 gennaio 2011 con Addendum adottato con D.G.R. n. 44-1615 del 28 febbraio 2011;
- la DGR n. 49-1985 del 29 aprile 2011 recante: “Rettifica D.G.R. 44-1615 del 28 febbraio 2011 relativa all’adozione dell’Addendum”;
- la DGR n. 51-1358 del 29.12.2010, recante ad oggetto : “Avvio progetto di riordino del sistema sanitario regionale. Definizione principi generali ed approvazione proposta di nuova configurazione degli ambiti organizzativi e territoriali delle ASR. Proposta al Consiglio regionale”;
- la DGR n. 52-1359 del 29.12.2010, recante ad oggetto: ”Art. 12, comma 7 l.r. n.10/95. Nomina Commissari aziende sanitarie regionali”;
- la DGR n. 133-9457 dell’1.08.2008 di nomina del direttore generale dell’ASL VC;
- il contratto sottoscritto in data 04.08.2011 (rep. n. 13662);

la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del relatore, con voto unanime, espresso nelle forme di legge,

*delibera*

- di prendere atto della scadenza, alla data del 31.08.2011, dell’incarico di direttore generale dell’ASL VC a suo tempo conferito al dott. Vittorio Brignoglio con DGR n.133-9457 dell’1.08.2008, con relativo contratto di prestazione d’opera intellettuale (rep. n. 13662) sottoscritto in data 04.08.2008;
- di commissariare pertanto, al fine di assicurare alla direzione dell’azienda la necessaria continuità e per le motivazioni in premessa illustrate, che qui si intendono integralmente richiamate, l’ASL VC nella persona del dott. Vittorio Brignoglio, (omissis), il cui nominativo risulta inserito nell’elenco regionale allegato sub A alla DGR n. 26-440 del 02.08.2010;
- di disporre che l’incarico commissariale decorra dal 01.09.2011 sino alla definizione del nuovo assetto istituzionale del SSR, e comunque non oltre il 31.12.2011, prevedendo altresì che lo stesso sia esercitato a tempo pieno e con impegno esclusivo, essendo preclusa la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo. La nomina è subordinata all’accettazione, da rendersi mediante sottoscrizione di dichiarazione conforme al modello allegato allo schema tipo di contratto approvato con D.G.R. n. 46-5332 del 19.02.2007, nonché all’insussistenza di cause d’incompatibilità o comunque ostative alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale;
- di attribuire al commissario tutti i poteri spettanti per legge al direttore generale dell’azienda, ivi compresa la facoltà di nominare il direttore amministrativo e sanitario nei termini e con le modalità

previste dal d. lgs. n. 502/92 e s.m.i e dagli artt. 18 e 19 della l.r. n. 10/1995. I contratti conseguenti alle due nomine, conformi allo schema tipo regionale, dovranno avere una durata pari a quella dell'incarico commissariale e comunque non superiore a tre mesi dalla nomina del nuovo direttore generale;

- di stabilire che il Commissario informi la propria azione ai principi ed agli obiettivi stabiliti dalla legislazione statale e regionale, nonché agli atti nazionali e regionali di indirizzo, così come periodicamente aggiornati in relazione agli sviluppi della programmazione regionale ed aziendale; gli specifici obiettivi di attività il cui raggiungimento è legato al riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico - ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 3 bis comma 5 del D. lgs. n. 502/1992 e 1 comma 5 del DPCM n. 502/1995 – saranno definiti con successivo provvedimento;

- di stabilire altresì che, per l'incarico oggetto del presente provvedimento, attese le previsioni di cui all'art. 61, comma 14, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, il compenso annuo complessivo previsto dall'allegato D alla D.G.R. n. 65-7819 del 17 dicembre 2007 per i direttori generali delle aziende sanitarie regionali sia rideterminato in € 121.884,00 (centoventunomilaottocentoottantaquattro/00), oltre alla quota integrativa del trattamento economico, se dovuta, nella misura massima del venti per cento;

- di riconoscere che il trattamento economico così determinato ha carattere d'onnicomprendività, ed in particolare è compensativo anche di tutte le spese che il Commissario sosterrà per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni. Per lo svolgimento delle attività inerenti le funzioni, al Commissario sarà riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio, effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i direttori generali delle ASR;

- di dare infine atto che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono posti a carico dell'ASL VC.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)